

## 5. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

### INTRODUZIONE NORMATIVA

*“I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all’istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all’obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L’iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell’anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in presenza di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.” (D.P.R. 394/99 art. 45. c. 1)*

### LINEE GUIDA

- L’alunno straniero minorenni viene iscritto con riserva alla classe corrispondente alla sua età anagrafica
- Il più presto possibile dall’iscrizione e comunque prima dell’avvio dell’anno scolastico, una commissione di docenti, alla presenza del mediatore linguistico e dell’insegnante referente, sottopone l’alunno ad un colloquio e a delle prove nelle discipline d’asse, per valutare se sia prospettabile per lui un percorso liceale nell’indirizzo prescelto. Nel caso in cui la commissione esprima forti dubbi circa il successo scolastico si consiglierà la famiglia di prender in considerazione l’ipotesi di un cambio di Istituto.
- L’alunno straniero che si iscrive in classe prima, avendone titolo, non deve sostenere il colloquio iniziale
- Prima di individuare la classe di appartenenza è previsto un periodo di osservazione (di circa quindici giorni - un mese nella classe con alunni della stessa età)
- Entro quindici giorni - un mese il Consiglio di Classe individua la classe da frequentare, che, come scelta da privilegiare dovrà essere una formata da coetanei. Tuttavia il Collegio Docenti potrà deliberare l’assegnazione ad una classe diversa, tenendo conto di:
  - ordinamento di studi del Paese di provenienza che può determinare l’iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all’età anagrafica
  - accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione
  - corso di studi seguito nel Paese di provenienza
  - titolo di studio eventualmente posseduto
- Il Referente per l’inserimento degli alunni stranieri predispone un percorso individualizzato che dovrà essere adottato dal Consiglio di Classe.
- Nel percorso individualizzato verranno fissati anche gli obiettivi minimi richiesti al termine di ogni anno scolastico intermedio, fermo restando che al termine del corso di studi l’alunno dovrà aver raggiunto gli obiettivi

minimi fissati a livello nazionale avendo, il titolo di studi conseguito, valore legale.

- Per le situazioni che lo richiedono, verrà richiesto l'intervento di un mediatore linguistico per facilitare la rilevazione di competenze e bisogni e per supportare gli insegnanti nella prima fase di progettazione del percorso individualizzato
- Il Consiglio di Classe valuta la necessità di progettare interventi individualizzati e corsi di italiano come lingua 2 e concorda con il Collegio Docenti l'utilizzo di
  - Ore a disposizione
  - Ore aggiuntive
  - Altre risorse disponibili
- Gli alunni maggiorenni che si iscrivono ad una classe successiva alla prima devono superare gli esami integrativi come avviene per gli alunni italiani.

## IL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE IN SEGRETERIA

- L'iscrizione degli alunni stranieri avviene presso la segreteria dell'Istituto Guarino di San Bonifacio.
- La famiglia arriva in segreteria per l'iscrizione e viene seguita dal personale addetto
- L'impiegato accoglie l'iscrizione e la documentazione presentata.
- L'alunno viene iscritto con riserva alla classe corrispondente alla sua età anagrafica.
- Viene fornito materiale illustrativo sui corsi di studio, sulla struttura e sull'organizzazione dell'Istituto disponibile in lingua inglese e francese; prospetto dell'orario di frequenza delle lezioni e il calendario scolastico dell'Istituto.
- La famiglia viene informata sui centri territoriali che attivano corsi di Italiano come lingua 2 (CESTIM a Verona d'estate, CFP da settembre a San Bonifacio)
- Il personale di segreteria avvisa dell'iscrizione l'insegnante referente così da attivare tempestivamente (anche nel periodo estivo, se possibile) opportuni interventi di supporto

## CONTATTI SCUOLA FAMIGLIA

- L'addetto di segreteria raccoglie dati, documenti, certificati e recapito della famiglia
- L'insegnante referente contatta, se necessario, il mediatore linguistico e fissa un incontro scuola-famiglia-mediatore
- L'insegnante referente con l'aiuto del mediatore linguistico ricostruisce la vita familiare e scolastica dell'alunno e si informa sui suoi progetti scolastici.
- L'insegnante referente promuove con la famiglia un reciproco scambio di informazioni sui rispettivi sistemi scolastici e progetti educativi.
- Illustrazione del progetto interculturale della scuola

- Illustrazione dei diritti e doveri a scuola e consegna del regolamento scolastico (disponibile in lingua inglese e francese)
- Il coordinatore di classe promuoverà rapporti periodici fra scuola-famiglia e se necessario mediatore linguistico

## COMPITI INSEGNANTE REFERENTE

- L'insegnante referente viene avvisato della nuova iscrizione dall'addetto di segreteria
- Valuta la necessità di contattare un mediatore linguistico
- Fissa un incontro tra la scuola, la famiglia e il mediatore
- Riunisce in un fascicolo tutte le informazioni ricevute dalla segreteria e nel corso dell'incontro con la famiglia
- Contatta se necessario i servizi territoriali
- Attiva la commissione di docenti per una prima valutazione orientativa dell'alunno
- Discute con la famiglia circa l'adeguatezza del corso di studi prescelto
- Nel caso l'alunno possa essere inserito in varie classi dello stesso indirizzo, individua con la commissione formazione classi, la classe iniziale di inserimento secondo dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti.
- Partecipa ad un'apposita riunione del Consiglio di Classe iniziale durante la quale:
  - si trasmettono le informazioni raccolte
  - si discute sulle attività di accoglienza e sulle modalità di inserimento
  - si decide il periodo di osservazione
  - si stabiliscono le modalità di rilevazione delle competenze e dei bisogni con l'aiuto del mediatore
- Partecipa alla riunione del consiglio di classe fissata entro un mese dall'inserimento per valutare la conferma dell'alunno nella classe o l'inserimento in un'altra di diverso livello
- Individua con la commissione formazione classi l'eventuale nuova classe di inserimento
- Porta in Collegio Docenti, per la delibera, l'eventuale proposta motivata del Consiglio di classe di inserimento in una classe diversa da quella con alunni di uguale età
- Partecipa al Consiglio della nuova classe di inserimento e trasmette tutte le informazioni raccolte
- Richiede ai coordinatori delle classi la rilevazione dei bisogni scolastici degli alunni stranieri, individua gli alunni con uno stesso livello di conoscenza dell'italiano e organizza corsi di italiano come lingua 2 in base alle risorse disponibili e previa approvazione del Collegio Docenti.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di classe di inserimento con alunni di uguale età

- Si riunisce alla presenza dell'insegnante referente ed eventualmente del mediatore per:
  - ricevere informazioni sull'alunno
  - discutere sulle attività di accoglienza e sulle modalità di inserimento
  - decidere e il periodo di osservazione
  - stabilire le modalità di rilevazione delle competenze e dei bisogni con l'aiuto del mediatore
- Predisporre nella classe un clima di accoglienza
- Dopo un periodo iniziale di osservazione (non più di un mese) valuta la possibilità di confermare l'iscrizione alla classe o di inserirlo in un'altra classe
- Il coordinatore di classe passa tutte le informazioni al coordinatore della nuova classe di inserimento tramite l'insegnante referente

#### Consiglio della nuova classe di inserimento

- Il Consiglio della classe, dopo aver preso visione del fascicolo personale, aver parlato con l'insegnante referente, il coordinatore della prima classe di inserimento ed eventualmente il mediatore linguistico, predisporre e adotta un percorso individualizzato
- In alcune situazioni verrà richiesto l'intervento di un mediatore linguistico per facilitare la rilevazione di competenze e bisogni e per supportare gli insegnanti nella prima fase di progettazione del percorso individualizzato (che dovrà essere deliberato dal Collegio Docenti)
- Il Consiglio di Classe valuta la necessità di progettare interventi individualizzati e di corsi di italiano come lingua 2 e concorda con il Collegio Docenti l'utilizzo
  - Ore a disposizione
  - Ore aggiuntive
  - Altre risorse disponibili
- Il coordinatore di classe promuoverà rapporti periodici fra scuola-famiglia-mediatore linguistico

#### IL COLLEGIO DOCENTI

- Fissa dei criteri per la commissione formazione classi in merito alle proposte di ripartizione degli alunni stranieri nelle varie classi
- Su proposta del Consiglio di Classe delibera sulla classe di inserimento definitivo
- Su proposta del Consiglio di Classe stabilisce i necessari adeguamenti del curriculum per un percorso individualizzato
- Formula e delibera i criteri di valutazione
- Delibera sull'impiego di eventuali ore aggiuntive di insegnamento
- Inserisce un eventuale progetto di educazione interculturale nell'ambito del POF
- Delibera sul presente protocollo e approva eventuali modifiche

## INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA 2

- L'integrazione degli alunni stranieri nella scuola presuppone la predisposizione di corsi di italiano come lingua 2 effettuati da insegnanti competenti e disponibili a prestare anche ore aggiuntive su progetto individualizzato predisposto dal consiglio di classe e deliberato dal Collegio Docenti
- E'auspicabile che l'istituto formi degli insegnanti con tali competenze
- Il docente di italiano come lingua 2 :
  - sulle basi delle informazioni fornite dal Consiglio di Classe definisce i bisogni formativi dell'alunno
  - progetta e realizza dei corsi di lingua 2
  - individua finalità, obiettivi, metodologie, organizzazione, modalità di verifica e valutazione del corso
- .Vengono attivate, dove opportune, altre iniziative di supporto